

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović

"CARI FIGLI, OGGI GIOISCO CON VOI E PREGO CON VOI PER LA PACE. PACE NEI VOSTRI CUORI, PACE NELLE VOSTRE FAMIGLIE, PACE NEI VOSTRI DESIDERI, PACE IN TUTTO IL MONDO. IL RE DELLA PACE OGGI VI BENEDICA E VI DIA LA PACE. IO VI BENEDICO E PORTO OGNUNO DI VOI NEL MIO CUORE. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

Commento di P. Slavko Barbarić a Radio Maria:

Ecco, carissimi ascoltatori, un messaggio che ci invita di nuovo alla pace, a pregare per la pace e in questa preghiera noi non siamo soli: la Madonna prega con noi. Domani saranno 13 anni e 6 mesi da quando la Madonna si è presentata come Regina della Pace, perché il terzo giorno delle apparizioni ha dato il messaggio: "Pace, pace, pace. Pace fra Dio e voi e pace fra di voi." In quel giorno, 26 giugno 1981, non abbiamo potuto capire tutto quello che poteva significare questo invito a pregare e digiunare per la pace. Ha aggiunto poi: "Con la preghiera e il digiuno si possono fermare anche le guerre." Nel 1981 nessuno poteva immaginarsi una situazione come è venuta dopo 10 anni di apparizioni. Adesso siamo quasi al quarto anno di guerra e questa situazione sicuramente ci aiuta a capire questo messaggio e anche, io direi, l'urgenza e il senso del messaggio. La Madonna dice "Io prego con voi per la pace" e ha indicato diversi livelli: "Pace nei vostri cuori..." Questo è sicuro e chiaro: la pace non si può imporre, la pace non può venire dal di fuori, la pace può venire dal di dentro, dal cuore. Quando c'è la pace nel cuore, naturalmente sarà possibile la pace anche in tutto il mondo. Ecco: la Madonna come Madre intercede per noi, Lei che è potente nella sua intercessione; prega per noi e con noi e questo ci dà sicuramente la speranza. Io credo che Ella voglia invitarci ad offrire al Signore tramite le mani di Lei, Regina della Pace, la mancanza della pace nei nostri cuori, tutti i conflitti, tutto quello che in noi non va. Molte volte noi perdiamo la pace perché nel nostro cuore c'è l'orgoglio, manca l'umiltà; molte volte perdiamo la pace perché vogliamo avere sempre di più, perché siamo attaccati a noi stessi, alle persone, alle cose materiali; e quando qualche cosa non va perdiamo la pace. Così, pregando per la pace nei nostri cuori, possiamo dire che la Madonna prega innanzitutto per ottenere ai nostri cuori la libertà: quanto più siamo liberi, tanto più facilmente la pace entrerà nel cuore. Questa pace della quale parla la Madonna è pace biblica, pace di cui parlava Gesù, pace che il mondo non può dare, ma solo il Signore. Questa pace non esclude la sofferenza, non esclude le lacrime, non esclude neanche i conflitti, perché tante volte i conflitti non dipendono da noi, ma possiamo sempre avere la pace. Io oso dire che Gesù sulla croce è morto in pace perché poteva anche perdonare. Allora questa pace nei nostri cuori è la forza interiore con la quale possiamo superare tutti i problemi e portare le sofferenze e le croci in pace, non perdendo la speranza, non perdendo l'amore e la pazienza. Questo è molto, molto importante. E oggi, se vogliamo vivere bene il Natale, la festa della nascita di Gesù, dobbiamo avere questa pace. Senza pace non possiamo festeggiare, senza pace non possiamo vivere nell'amore, non possiamo perdonare. Dopo viene la pace nelle famiglie. Quando i cuori sono nella pace, come ho detto prima, naturalmente anche le famiglie saranno nella pace; ma noi tutti sappiamo quanti problemi e quanti conflitti esistono nelle nostre famiglie: prima fra i genitori, fra marito e moglie e dopo tanti conflitti e mancanza di pace fra genitori e figli, fra anziani e giovani. Molte famiglie soffrono proprio a causa di questa mancanza della pace: manca l'amore, manca il rispetto, manca il perdono. Poi la Madonna parla anche della pace nei nostri desideri. Io credo che con questo la Madonna tocchi personalmente ognuno di noi e ci invita a chiederci da dove viene la mancanza della pace. Se i nostri desideri sono disordinati, se le nostre intenzioni, quello che vogliamo avere, che vogliamo possedere, che vogliamo raggiungere non sono nell'ordine, naturalmente sarà difficile o impossibile avere la pace. Dal cuore puro, dal cuore libero, dal cuore che ama vengono anche i desideri puri e ordinati, i desideri leciti e permessi. Così nei nostri pensieri, nei nostri desideri, nei nostri sentimenti, può e deve entrare la pace. Poi la Madonna prega per la pace in tutto il mondo. Credo che non bisogna analizzare molto: vediamo che la pace è in vero pericolo dappertutto. Cominciano i conflitti anche in altre parti: sappiamo dei conflitti in Russia e in tanti altri Paesi. Se vogliamo numerare quante volte la Madonna ha detto "pace", possiamo dire che in questo messaggio ha ripetuto 7 volte "pace". Mi ricordo che anche nel messaggio del 25 luglio 1990 ha detto 7 volte la parola "pace" e una settimana dopo è iniziato il conflitto nel Golfo e poi sono venute le tensioni da noi e la guerra. Io veramente vi invito adesso, in questa festa del Natale, di rinnovare l'intenzione di pregare per la pace, offrire qualche cosa per la pace e anche fare sacrifici per la pace. Se siamo in conflitto con qualcuno occorre pregare per ottenere la forza interiore per poter perdonare, riconciliarsi, perché ogni mano diventi veramente mano aperta verso l'altro. Non il pugno con il quale possiamo abbattere l'altro, ma accettare con la mano aperta la mano dell'altro. La Madonna chiede e prega che il Re della pace oggi ci benedica e ci dia la pace. Questo è per noi un buon aiuto, un buon consiglio di come pregare, perché noi sappiamo che Gesù è Principe e Re della pace proprio perché in croce ha fatto l'ultimo esame sulla pace: ha perdonato a coloro che l'hanno crocifisso, a coloro che gli hanno fatto del male. Così Lui è il Re della pace e solo Lui può darcela, come ha detto anche nel Vangelo: "Il mondo non può darvi la pace; Io posso darvela" (cfr Giov. 14,27). Ecco di nuovo un gran

de, forte invito per noi tutti e spero che oggi siamo pronti a diventare gente di buona volontà, gente che è pronta a dare gloria al Signore e diventare gente di pace. La prima cosa che possiamo fare sempre è pregare con la Madonna per ottenere questo dono.

La Madonna poi ci benedice. E come tantissime volte ha detto, soprattutto nelle feste, ripete che porta ognuno di noi nel suo cuore. Allora noi siamo i figli della Madonna; la Madonna è vera Madre e ci ama come la madre ama suo figlio e ci porta nel suo cuore. Ecco una occasione per diventare coscienti di quanto ci ama e anche un impulso per noi per permettere alla Madonna di portarci nel suo cuore: non scappare, non lasciarci portare dalle altre cose o dai cuori che non sono buoni come il cuore della Madonna. Un figlio non si sente bene da nessuna parte così come nelle braccia della madre, nel cuore della madre. Nel messaggio di novembre ci ha invitati tutti a diventare simili a Lei; se noi Le permettiamo di portarci nel suo cuore, Lei ci porterà e noi potremo diventare simili a Lei. Con questo bel messaggio finiamo i messaggi dell'anno '94 e speriamo che la Madonna continui a guidarci nell'anno che viene.

NOTIZIE: Per quanto riguarda la situazione in Medjugorje e i veggenti: Ivan è ritornato con sua moglie ai primi di dicembre e viene tutte le sere qui per le apparizioni e per la Messa; Marija è ritornata qui ieri con suo marito e suo figlio; Vicka, Mirjana e Ivanka sono qua; solo Jakov è in Italia. Secondo quello che ci dicono, la Madonna continua ad apparire e, come ho già detto, sono già 13 anni e 6 mesi. Ci sono diversi pellegrini soprattutto dalla Francia, forse più di 400; c'è un grande gruppo di belgi fiamminghi; anche dall'America, dall'Inghilterra, dall'Irlanda; c'è anche un gruppetto di italiani ma non tanti. Ieri sera abbiamo fatto una bella veglia: abbiamo cominciato alle 22 pregando il rosario, poi l'adorazione e a mezzanotte abbiamo celebrato la Messa internazionale in diverse lingue. Per quanto riguarda la situazione della guerra: ieri hanno fatto una tregua tra musulmani e serbi e speriamo che duri e porti dei frutti e porti la pace. Vi auguro di nuovo buon Natale. Auguri a tutti voi anche per l'anno nuovo: continuiamo il nostro cammino con la Madonna, Regina della pace. Faremo una grande veglia anche sabato sera, ultimo giorno dell'anno; aspetteremo con la Messa l'inizio del nuovo anno.

BENEDIZIONE: Per l'intercessione della Vergine Madre Maria, Regina della Pace, il Signore dia la pace ai vostri cuori e alle vostre famiglie. Il Signore vi dia la forza di liberarvi da tutte le dipendenze di questo mondo, che i vostri cuori siano aperti alla vera pace che viene solo dal Signore. Il Signore vi dia la forza di diventare testimoni della pace in questo mondo. Il Signore che è il Re della pace vi benedica e protegga, guarisca i malati, con soli i tristi, diventi luce per tutti coloro che ~~sono nelle tenebre~~ sono nelle tenebre, diventi la via per tutti coloro che hanno perso la via nella loro vita, diventi pane celeste per tutti coloro che ne sono senza in questo momento. Il Signore vi benedica, benedica le vostre famiglie, soprattutto dia la pace ai giovani. Il Signore vi benedica: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen. Pace a tutti!

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO.

PELLEGRINAGGI DI SOLIDARIETA' FINE NOVEMBRE E DICEMBRE 1994

25-28.11.94 Giovanna e Roberto con 5 furgoni scaricati soprattutto a Konjic, sopra Mostar.

2-5.12.94 "Mir i Dobro" di Chiarina Daolio con 25 mezzi di cui 13 camion, scaricati a Široki Brijeg e un po' a Čitluk.

6-11.12.94 Antonio Zanella di Borgosesia (VC) con 4 furgoni e 1 camion con molti medicinali specie per l'Ospedale psichiatrico di Fojnica (Bosnia centrale). Camion danneggiato da una granata sopra Mostar; nessun danno alle persone.

12-16.12.94 Vittorio Albertini di S.Benedetto Tronto: 1 camion a Konjic e una parte alla Caritas di Spalato-S.Pietro (Mons.Franić).

* 7-13.12.94 Alberto + Giovanna + gruppo di Finale Emilia con Mirella: 13 furgoni (incidente sull'autostrada a Gianbattista che ha distrutto il furgone; grazie a Dio quasi illese le persone). Ambulanza nuova, donata da una generosa Signora, per l'Arcivescovo di Sarajevo. Aiuti a 95 famiglie di Mostar Est con l'Associaz.francese Médiatrice. Poi dal 10 al 12/12 con 3 furgoni e gli amici del Gruppo Caritas di Ghedi (BS) di Giancarlo Rovati + P.Leonard e P.Ivan di Medjugorje a Sarajevo! Esperienza forte e rischiosa. Abbiamo partecipato ai festeggiamenti di Sarajevo all'Arciv. Vinko Puljić appena tornato come Cardinale. Incontro con lui.

15-18.12.94 "Mir i Dobro" con 2 camion: a Široki Brijeg con molti pacchi regalo per la Bosnia

17-18.12.94 Dario Mozzanica con 2 pulmini per riportare a Mostar diversi bambini già ricoverati in Ospedale a Milano con le loro mamme.

PROSSIME PARTENZE: 28/12 Giovanna con 5 furgoni e Chiarina con 9 Tir e 3 furgoni; 29/12 Alberto con 26 furgoni e 1 camion + Antonio Zanella con 7 furgoni; 4/1/95 Giovanna e 20.1.95 Alberto e gruppo di Finale Emilia.

Oltre alle offerte, raccogliamo e portiamo: olio di semi, margarina, farina, zucchero, latte (specie quello in polvere), alimenti per bambini, fagioli e altri legumi secchi, scatolame di carne e pesce, pelati, riso, pasta, marmellata, ecc. Detersivi, sapone e tutto ciò che serve per l'igiene; pannolini e pannoloni; garze, bende, tamponi, disinfettanti... Medicine più importanti (antibiotici, analgesici, psicofarmaci, antiepilettici, medicine per il cuore, per ulcere e gastriti, pomate per traumi e contusioni, vitamine, sciroppi per la tosse, ecc.)

Per eventuali contatti e aiuti: Centro Informazioni Medjugorje - Alberto Bonifacio
Via S.Alessandro, 26 - 22050 PESCATO (CO) Tel.0341-368487 - fax 0341-368587

Conti intestati ad Alberto Bonifacio - Via S.Alessandro 26 - 22050 PESCATO (CO):

* conto corrente postale n. 17473224

* conto corr.bancario n. 13500/A Banca Popol.di Lecco-P.za Garibaldi 12-22053 LECCO (CO).

*Non sono
Mirella!
Alberto*